

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA Aedes 05/2000

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturale "cielo terra", individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza e/o di costruzione e/o piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 9 sezioni. Le informazioni sono generalmente fedeli al momento della compilazione; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate () indicano la possibilità di multiplacche: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (O) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle () si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. IDENTIFICATIVO SCHEDA: il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo.

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento Tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'espletamento del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua identificazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita, comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le visite di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per l'identificativo, il n° di carta, i dati catastali e dati catastali è necessario quindi avvalersi della collaborazione del coordinamento comunale.

Posizione edificio: se l'edificio non è isolato su tutti i lati, va indicata la sua posizione all'interno dell'aggregato (Interno, d'estremità, angoli). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di uno dei proprietari se privato (es.: Condominio Verde, Rossi Mario).

Sezione 2 - Descrizione edificio
N° piani totali con interrati: indicare il numero di piani complessivi dell'edificio dallo spaccato di fondazioni incluso quello di sottotetto solo se praticabile. Computare interati i piani mediamente interrati per più di metà della loro altezza. **Altezza media di piano:** indicare l'altezza che meglio approssima la media delle altezze di piano presenti. **Superficie media di piano:** va indicato l'intervallo che comprende la media delle superfici di tutti i piani. (Es. (2.000-2.500)): è possibile fornire 2 indicazioni: la prima è sempre relativa al 1° livello (2°) la seconda è l'eventuale anno in cui si sono effettuati eventuali interventi sulle strutture. **Usi (multiplacche):** indicare i tipi di uso compresi nell'edificio. **Utilizzatori:** l'indicazione abbandonata si riferisce al caso di non utilizzato in cattive condizioni.

Sezione 3 - Tipologia (multiplacche, al massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili, ad esempio volte senza catene e muratura in pietra e in c.a. o, e solidi rigidi (in c.a. e muratura in pietra) al 2° livello (SB). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture intagliate. Gli edifici si considerano con strutture intagliate di c.a. o d'acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-acciaio) o rinforzi vanno indicate, con modalità multiplacche, nelle colonne G ed H della parte muratura.

G1: c.a. (o altre strutture intagliate) su muratura
G2: muratura su c.a. (o altre strutture intagliate)
G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intagliate) in parallelo agli stessi assi

Sopraluogo (Se del Misati 05/07)

Consiglio Nazionale delle Ricerche GRUPPO NAZIONALE PER LA LORO UNIFORMITÀ

Provincia: **TERAMO** Squadra: **0023** Scheda: **0023** Data: **27/10/2011**

Comune: **PIETRACAPOLA**

Frazione/Località: **PIETRACAPOLA**

Indirizzo: **5 ANTIQUARIATO**

1 Via, 2 Corso, 3 Vicolo, 4 Piazza, 5 Altro

Num. Civico: **14**

Identificativo Sopraluogo: **6549** giorno mese anno

Identificativo Edificio: **0023** Istat Prov. Istat Comune N° aggregato N° edificio

Sez. di Località Istat Sez. di censimento Istat

Tipo cart. N° cart.

Dati Catastali: Foglio **110** Vileggiato **1**

Particelle: **1334**

Posizione edificio: 1 Isolato 2 Interno 3 D'estremità 4 D'angolo

Denominazione edificio o proprietario: **VALENTINI MARCO** Codice Uso **S1**

Fotocopia dell'aggregato strutturale con identificazione dell'edificio

SEZIONE 2 Descrizione edificio

Dati metrici

N° Piani totali con interrati	Altezza media di piano (m)	Superficie media di piano (m²)	Costruzione e ristrutturazione (max 2)	Uso	N° unità d'uso	Utilizzazione	Occupanti (100 10 1)
0 1 0 9	1 0 ≤ 2.50	A 0 ≤ 50	1 0 ≤ 1919	A 2 Abitativo	0 1	A 0 > 65%	0 0 0
0 2 0 10	2 0 2.50-3.50	B 50 - 70	2 0 19 - 45	B 0 Produttivo	0 0	B 0 30-65%	1 1 1
0 3 0 11	3 0 3.50-5.0	C 70 + 100	3 0 46 - 61	C 0 Uffici	0 0	C 0 < 30%	2 2 2
0 4 0 12	4 0 > 5.0	D 100 - 130	4 0 62 - 71	D 0 Serv. Pub.	0 0	D 0 Non utilizz.	3 3 3
0 5 > 12	E 0 130 - 170	E 0 1200 - 1600	5 0 72 - 81	F 0 Deposito	0 0	E 0 Non utilizz.	4 4 4
0 6	F 0 170 - 230	F 0 1600 - 2200	6 0 82 - 91	G 0 Strategico	0 0	F 0 Non finito	5 5 5
0 7	G 0 230 - 300	G 0 2200 - 3000	7 0 92 - 01	H 0 Turis-tur.	0 0	G 0 Abbandon.	6 6 6
0 8	H 0 300 - 400	H 0 3000 - 4000	8 0 ≥ 2002		0 0		7 7 7
							8 8 8
							9 9 9

Proprietari: A 0 Pubblici B 0 Privati

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale - Danno pressante

	D4-D5 Gravissimo	D2-D3 Medio grave	D1 Leggero	Nulla	Nessuna	Denunziata	Circoscritta	Non denunciata	Puntelli	Trasmissione e protezione passaggi
1 Strutture verticali										
2 Soletti										
3 Scale										
4 Coperture										
5 Temporanei-tramezzi										

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato compilare Nulla.

SEZIONE 3 Tipologia (multiplacche, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali	Strutture in muratura										Altre strutture	
	Non identificate	A tessitura imponente e di cattiva qualità (pietra e/o calcare squadrato, occhio...)	Con catene o cordoli	Con catene o cordoli	Con catene o cordoli	Con catene o cordoli	Pilastri isolati	Mista	Rinforzata	Tela in c.a.	Pareti in c.a.	Tela in acciaio
1 Non identificate												
2 Volte senza catene												
3 Volte con catene												
4 Travi con soletta deformabile (travi in legno con soletta in legno, travi in legno...)												
5 Travi con soletta semirigida (travi in legno con doppio tavolo, travi in legno...)												
6 Travi con soletta rigida (soletta in c.a., travi in legno e soletta in c.a.)												

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI						
	PRESENZA DANNO	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasmissione e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti.							
2 Caduta tegole, cornicioni.							
3 Caduta cornicioni, parapetti.							
4 Caduta altri oggetti interni o esterni							
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica							
6 Danno alla rete elettrica o del gas							

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	Edificio	Via d'accesso	Vie interne	Divieto di accesso	Trasmissione e protezz. passaggi	
1 Croci o cadute da altre costruzioni						
2 Rotura di reti di distribuzione						

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO

1 Cresta 2 Pendio forte 3 Pendio leggero 4 Pianura

DISSESTI (in atto o temali): Versanti incombenti Terreno di fondazione

PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI

1 Assenti 2 Generali del sistema 3 Acuti del sistema 4 Preassenti

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio

RISCHIO	STRUTTURALE (max. 3.4)	NON STRUTTURALE (max. 5)	ESTERNO (max. 6)	GEOTECNICO (max. 7)
BASSO				
BASSO CON PROVVEDIMENTI				
ALTO				

Esito di agibilità

Esito	Edificio AGIBILE	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (tutto o parte) con AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento (1)	Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1)	Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento	Edificio INAGIBILE (per rivedere subito (1))
A					
B					
C					
D					
E					
F					

(1) riportare nella colonna argomento della Sez. 9 l'esito e nelle annotazioni le parti di edificio inagibili (esiti B, C) e le cause di rischio esterne (esito F)

Sull'accuratezza della visita: 1 Solo dall'esterno 2 Parziale 3 Completa (1-3/7)

Provedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi ()**

	** PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	* PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI
1	Messa in opera di cerchiatezze o tranti	Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti
2	Riparazione danni leggeri alle tamponature e tramezzi	Rimozione di altri oggetti interni o esterni
3	Riparazione coperture	Trasmissione e protezione passaggi
4	Puntellatura di scale	Riparazioni delle reti degli impianti
5	Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffittature	
6	Rimozione di tegole, cornicioni, parapetti	

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate: **1/1** Nuclei familiari evacuatati: **1/1** N° persone evacuate: **1/1**

SEZIONE 9 Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: **FRATTONI DI FABBRICATO DI VECCHIA COSTRUZIONE CON PICCOLO AMPLIAMENTO IN C.A.**

Firma: **FERRI FRANCESCO**

Firma: **CELETTI MASSIMO**

Il compilatore (in stampatello): **FERRI VALENTINA**

Firma: **Valentina Ferri**